

“Capitale della cultura 2024”: Ascoli fa sul serio, sarà (anche) derby con Pesaro

ASCOLI - Il sindaco Fioravanti ha ufficializzato la corsa al prestigioso fregio con un video postato sui social: «Un progetto annunciato tempo fa che mettiamo nero su bianco istituendo un comitato ad hoc. Abbiamo tutti i requisiti necessari per vincere». Ma la sfida con la città di Rossini rischia di penalizzare entrambe

26 Gennaio 2021 - Ore 18:08

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[E-mail](#)

[LinkedIn](#)

[Copy Link](#)

[Stampa](#)

di **Luca Capponi**

Ascoli capitale italiana della cultura 2024. Ma, attenzione, non è l'unica marchigiana a provarci. Dopo Recanati (era il 2008), Macerata (per il 2020), Fano (non entrata in top ten) e Ancona, arrivata tra le contendenti principali per il fregio 2022 perdendo di recente la corsa a scapito di Procida, a concorrere per il riconoscimento c'è anche Pesaro, che ha ufficializzato la sua candidatura venerdì scorso.



Il simbolo di Ascoli, Piazza del Popolo

Tra le città che hanno già formalizzato la volontà di partecipare ci sono finora Rimini, Saluzzo (provincia di Cuneo), l'isola di Capri e, appunto, le due marchigiane Pesaro e Ascoli, pronte a dare vita a un “pericoloso” derby dal sapore particolare.

A dare l'ufficialità del grande passo è lo stesso sindaco Marco **Fioravanti** attraverso un video postato sui social, in cui scorrono le immagini delle cento torri e dei suoi fiori all'occhiello, dalla Quintana ai musei, passando per monumenti, piazze, teatri: «Abbiamo approvato in giunta la deliberazione per candidare ufficialmente Ascoli. Un progetto annunciato tempo fa che mettiamo nero su bianco istituendo un comitato che si occuperà di redigere un progetto preliminare. Crediamo che la nostra città abbia tutti i requisiti necessari per diventare capitale italiana della cultura».



Il sindaco Fioravanti

Dunque, via alla corsa, che sarà comprensibilmente ardua e faticosa. Ma c'è convinzione.

«Il **comitato** sarà composto da figure illustri e ci aiuterà a narrare l'importanza della nostra città -precisa il sindaco-. Vogliamo raccontarne la storia millenaria, artistica, architettonica, che fonda su radici solide, vogliamo far emergere la vera vocazione turistica coinvolgendo tutti, dai cittadini alle associazioni, mettendo da parte le casacche politiche. La cultura rappresenta un volano imprescindibile, si tratta di un progetto ambizioso ma abbiamo il giusto coraggio per seguirlo».

Per quanto riguarda le figure che faranno parte del comitato, ci dovrebbero essere il direttore dei Musei Civici Stefano **Papetti** oltre allo stesso sindaco e all'assessore alla cultura Donatella Ferretti. Tra i nomi anche quelli del project manager Carlo Bachetti e dell'esperto in progettazione europea Giorgio Bisirri, oltre all'assessore regionale alla cultura Giorgia Latini.

Curiosità: [nel gennaio del 2020, nonostante avesse presentato la domanda per prima, Ascoli aveva ritirato la sua candidatura proprio per la presenza di altre due città marchigiane nel lotto delle pretendenti al titolo \(leggi qui\)](#), Ancona e Fano, col sindaco che annunciò, appunto, un nuovo tentativo per l'anno successivo, chiedendo al tempo stesso supporto convinto a Regione ed Anci.

Un anno dopo, però, la situazione è molto simile.

Di sicuro, la doppia candidatura di Ascoli e Pesaro rischia di penalizzare entrambe le (pur meritevoli) realtà e di creare qualche imbarazzo nelle sedi istituzionali regionali.

Ascoli capitale della cultura 2024, ecco la commissione: ci sono anche Papetti e Gregori

LA CANDIDATURA delle cento torri passa attraverso il lavoro del team ufficializzato dal sindaco Marco Fioravanti. In lista l'assessore comunale Ferretti e quello regionale Latini, il segretario generale del Comune Pecoraro, figure del mondo universitario, studiosi e rappresentanti della Soprintendenza

26 Gennaio 2021 - Ore 19:52

Facebook

Twitter

E-mail

LinkedIn

Copy Link

Stampa

Tutti al lavoro, da subito, per spingere Ascoli verso un traguardo difficile ma non impossibile: diventare capitale italiana della cultura 2024.



L'assessore Ferretti e il professor Papetti

Nel giorno dell'ufficializzazione della candidatura, che vedrà le cento torri opporsi, tra le altre, anche alla coregionale Pesaro, il sindaco Marco **Fioravanti** ha reso noti i nomi delle figure che faranno parte della commissione creata appositamente per l'occasione.



Ad essa il compito di redigere piani e relazioni in grado di dare il giusto risalto alle qualità di **Ascoli** in un campo, quello della cultura, che negli ultimi anni l'ha vista crescere molto.

Tra i nomi, oltre a quelli dello stesso sindaco Fioravanti e dell'assessore alla cultura Donatella **Ferretti**, ci sono quelli dell'assessore regionale alla cultura Giorgia Latini, del segretario generale del Comune Vincenzo Pecoraro, del dirigente Loris Scognamiglio, del funzionario Romina Pica e del direttore dei Musei Civici Stefano **Papetti**.



Gregori e il sindaco Fioravanti

Figurano nella lista anche il rettore della Politecnica delle Marche Gian Luca **Gregori** e la docente Unicom Lucia Pietroni, il direttore della Rete Lirica delle Marche Luciano Messi, il docente Carlo Bachetti e tre rappresentanti della Soprintendenza: Pierluigi Moriconi, Miriam Pompei e Paolo Mazzieri.

Completano il quadro Giorgio **Bisirri** (esperto in fondi pubblici e progettazione), Massimo Arcangeli (docente universitario di linguistica italiana), Maurizio Di Stefano (presidente di Icomos Italia), Daniela Tisi (esperta del patrimonio culturale) e Luca Introini (esperto in politiche culturali).